

Interpellanza n. 181

Ancora sullo scioglimento dell'amministrazione comunale di Palermo

Seduta del 7 settembre 1964 - ARS, Resoconti parlamentari V legislatura, p. 1770.

Al Presidente della Regione per conoscere quali iniziative intenda prendere - rompendo gli indugi, le esitazioni e gli atteggiamenti strumentali del precedente governo - per portare avanti la lotta contro le gravi responsabilità e le compromissioni degli attuali amministratori del comune di Palermo e di quanti, negli stessi posti, li precedettero, con interessi di speculazione e di mafia.

Gli interpellanti ritengono che, dopo il recente rimpasto della giunta comunale di Palermo, attuato con il fine evidente di eludere i reali ed urgenti problemi di rinnovamento morale e politico nel comune, lo scioglimento del consiglio comunale del capoluogo dell'Isola costituisca ancora oggi la più efficace e severa manifestazione di condanna dei gruppi dirigenti compromessi e corrotti, e lo strumento per potere approfondire e allargare, in atmosfera libera da pressioni e intromissioni, le risultanze del rapporto Bevivino.

LA TORRE - CORTESE - MARRARO - MICELI
- VARVARO - OVAZZA - PRESTIPINO GIARRITTA - RENDA - CAROLLO LUIGI - DI BENNARDO - TUCCARI - NICASTRO - COLAJANNI